



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"
Campi Salentina



ISTITUTO COMPrensIVO - CAMPI SALENTINA
Prot. 0002439 del 17/09/2020
04 (Uscita)

Al Collegio dei docenti
All'Albo
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Ai Genitori degli alunni

Oggetto: Integrazione dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/20-2020/21-2021/22 ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 e l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche

VISTO l'art 25 del Dlgs 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento.

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;

CONSIDERATO l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) 2019/20 – 2021/22 Prot 3167 del 28/11/2018 e successivo [aggiornamento 2019 2552 del 05/09/2019](#)

VISTA il D.M.35 del 22 giugno 2020 recante l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 (LINEE GUIDA)

CONSIDERATI gli atti del MI sulle le modalità di rientro a scuola a settembre per l'anno scolastico 2020/2021

CONSIDERATA la legge n.77 del 1777/2020 che ha previsto, nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da **COVID-19**, 'la possibilità di attivare ulteriori incarichi temporanei rivolti al personale docente e ATA

TENUTO CONTO dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Comprensivo "Teresa Sarti" e delle sue caratteristiche

TENUTO CONTO delle proposte dell'ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operano nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori ;

RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni agli atti di indirizzo in parola, alla luce della valutazione dell'O.F. e dei riferimenti normativi in premessa

PREMESSO

- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la

scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di aggiornamento del PTOF 2019-2022.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

le linee di indirizzo per l'integrazione dell'atto di indirizzo al PTOF 2019-'22 per l'avvio dell'a.s. 2020/21 e per l'aggiornamento dello stesso.

Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

A - TUTELA DELLA SALUTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- “La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio da contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione”.
- Il Dirigente Scolastico, in costante contatto con il RSPP, il RLS e il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza a seguito dell'emergenza sanitaria attraverso una capillare azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche;
- Le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione prevedono:
 - 1) La costituzione di un comitato COVID-19 per mettere in atto ogni misura organizzativa e gestionale, finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica e per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure e le disposizioni da seguire;
 - 2) La previsione di riunioni collegiali per via telematica;
 - 3) La proposta alle famiglie e agli studenti della sottoscrizione di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
 - 4) L'aggiornamento e integrazione dei DVR e dei piani di emergenza-evacuazione;
 - 5) L'Addendum al Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2;
 - 6) La redazione di un protocollo per la ripresa delle attività in presenza in cui saranno esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienicosanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica;
 - 7) La diffusione di informative a tutte le componenti della comunità scolastica

B. CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola, anche nella sue estensioni aggiuntive/potenziato ed extracurricolari, dovrà avere, come nel triennio 2016/2019, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- a. diffusione e implementazione del curriculum verticale d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curriculum integrato;
- c. attenzione **alla continuità e orientamento** tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze.
- e. la coesione del curriculum verticale attraverso l'elaborazione di un macrotema di lavoro annuale di obiettivi trasversali;

Responsabile del procedimento: DS

Piazza Giovanni XXIII, 13 - 73012 Campi Salentina (LE) - C.F. 93115530755

Tel. 0832 791 133 - www.comprensivocampisalentina.edu.it

e-mail: leic8ad00c@istruzione.it - PEC: leic8ad00c@pec.istruzione.it

f. sviluppo del curricolo verticale del comprensivo attraverso quattro macro unità bimestrali e una trasversale per le competenze connesse con gli obiettivi di ED. CIVICA, che declineranno la specificità di ogni ordine di scuola prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di istituto in merito alle dimensioni di: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA e facendo riferimento al tema generale

g. costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado primo ciclo di istruzione,

h. *garantire la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione del macrotema di lavoro annuale deliberato collegialmente e degli obiettivi trasversali:*

CERCATORI DI BELLEZZA: Giovani pensatori per uno sviluppo sostenibile.

Il nucleo di sviluppo per il progetto di Istituto dell'anno scolastico 2020/21, è ispirato dalla frase di Plinio il Vecchio: "La Natura è grande nelle grandi cose, ma è grandissima nelle piccole" e all'intenso periodo vissuto nella primavera 2020 con l'isolamento sociale che ci ha fatto dare valore alla piccole cose: a quella "sottile bellezza" a cui bisogna educare, imparare a vedere, apprezzare e valorizzare.

Obiettivi trasversali del nostro agire educativo: Riconquistare il contatto con la bellezza delle cose più semplici – Sentirsi responsabili della bellezza che ci circonda. – Arricchire la propria vita interiore e sociale – Conoscere e valorizzare la bellezza dei luoghi, delle cose e delle persone.

Cercare la bellezza, secondo il pensiero del filosofo Vito Mancuso per interrogarsi sul destino dell'uomo contemporaneo. Il bello come evento, epifania, accadimento, pensiero "performativo" che induce a muoversi, a cambiare, a trasformare la propria vita.

*Il progetto d'istituto prosegue l'impegno dell'EDUCAZIONE allo SVILUPPO SOSTENIBILE con i diciassette obiettivi Agenda 2030 distinti in cinque macro aree (le 5 P): **People** assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.*

***Planet** proteggere il pianeta dal degrado, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future. **Prosperity** assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura..*

***Partnership** implementare lo spirito di solidarietà globale, concentrato in particolare sui bisogni dei più poveri e dei più vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone **Peace** promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere sviluppo sostenibile senza pace, né la pace senza sviluppo sostenibile (dall' Risoluzione dell'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015).*

Articolare, quindi, un percorso annuale considerando lo sviluppo delle varie dimensioni della persona: EMOTIVA, RELAZIONALE, CONOSCITIVA ESPRESSIVA.

B1. – INTRODUZIONE DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA EX LEGGE 92/2019

Il collegio dei docenti è impegnato ad elaborare il curricolo di Educazione Civica, integrando, nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica (...); nello specifico occorre:

- produrre un curriculum in verticale di educazione civica;
- definire obiettivi e criteri di valutazione;
- individuare un docente con compiti di coordinamento all'interno dei Consigli.
- definire i criteri per l'individuazione e designare il referente per l'Educazione Civica;
- modalità di svolgimento delle 33 ore .

C- REVISIONE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Il collegio dei docenti è impegnato a rivedere la valutazione degli apprendimenti scuola primaria alla luce della Nota MI n.1515 del 01.09.2020 avente ad oggetto: attuazione dell'articolo 1, comma 2-bis del decreto legge 22/2010. Valutazione scuola primaria.

D. AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA

- Operare per garantire il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2019-20 a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza (PIA);
- Operare per garantire il recupero prioritario delle lacune degli studenti che, a causa della sospensione delle lezioni per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto (PAI);
- Porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Operare per il superamento del divario digitale, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del computer e altri dispositivi digitali. Per il raggiungimento di tali priorità, il Collegio dei Docenti è chiamato a:
 - partendo dal Piano per la didattica a distanza, elaborare il piano per la Didattica Digitale Integrata fissandone criteri e modalità, ponendo particolare attenzione all'inclusione degli alunni con fragilità, per i quali è opportuno adottare specifiche misure e operare monitoraggi periodici;
 - promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, in vista della costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;
 - elaborare le proposte di utilizzo dei docenti di potenziamento e delle ore di compresenza per una gestione efficace delle classi e nel rispetto della capienza massima delle aule indicate dal ministero nel documento tecnico e nel piano scuola a.s. 2020-21;
 - operare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività "al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi digitali di proprietà"¹;
 - definire l'implementazione e le modalità di utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione utile al rapporto tra la scuola e le famiglie.
 - progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
 - progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
 - Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
 - Raccordo curricolare e valutativo tra i diversi ordini di scuola.

D.1 Area metodologico didattica:

- a. sviluppare una didattica inclusiva.
- b. affiancare sempre più la lezione frontale a apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione per favorire la personalizzazione dei percorsi;
- c. progettare e valutare per competenze;
- d. implementazione della didattica digitale e flipped classroom;
- e. recupero integrato nell'attività curricolare e attivazione di percorsi di tutoring e peer education;
- f. attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie,
- g. favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- h. promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.

E. Area della professionalità docente

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;

- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- f. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- g. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- h. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- i. partecipare a gare/competizione per promuovere le eccellenze.

F. PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Perseguire nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca le priorità e le azioni previste dal PDM aggiornamento 2019/20

PRIORITA' E TRAGUARDI aggiornamento RAV 2019/20

ESITI DEGLI STUDENTI			
AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1) Risultati scolastici			
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.1. Attivazione di processi per il miglioramento dei punteggi in italiano, matematica e soprattutto in inglese per superare il calo dei risultati registrati nell'anno scolastico 2018/19 dagli studenti in alcune sezioni sia della scuola primaria che della scuola secondaria.	2.1.1 Mantenere i risultati a livelli positivi	AREA 1): CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE. OBIETTIVI: A. Potenziare l'offerta formativa soprattutto in riferimento alle proposte extracurricolari e del territorio
3) Competenze chiave europee	3.1) Utilizzo sistematico del curricolo in verticale e delle rubriche di valutazione delle competenze per la programmazione annuale e per la valutazione.	3.1.1. Utilizzare sistematicamente il curricolo verticale per competenze e strumenti condivisi di valutazione. Potenziare l'extracurricolo.	B. Perfezionare ed usare in maniera sistematica gli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche).

4) Risultati a distanza	4.1) Revisione e attuazione di percorsi per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno.	4.1a) Monitoraggio delle scelte effettuate dagli alunni nel secondo ciclo e confronto con il consiglio orientativo espresso dalla scuola.	AREA 4): Continuità e orientamento OBIETTIVI: C. Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento formativo. D. Revisionare ed attuare il piano per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno.
			AREA7): Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. OBIETTIVI: E. Consolidare le collaborazioni attivate con il territorio integrandole maggiormente con l'offerta formativa.

G - FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Si integrano i precedenti atti di indirizzo con gli obiettivi di formazione

Il Piano della Formazione del Personale Scolastico, sarà integrato con quanto stabilito nelle Linee Guida e nel Protocollo; in particolare il Piano dovrà prevedere:

- attività di formazione obbligatoria per docenti e personale ATA sulle procedure anti COVID-19;
- attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie;

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura dei docenti Funzioni Strumentali affiancato dal resto dello staff di direzione, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti entro ottobre 2020 [nota 7851 del 19 maggio 2020](#)

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Le presenti linee di indirizzo integrano il Piano triennale dell'offerta formativa 2019/22, i precedenti atti di indirizzo e successivi aggiornamenti

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

La dirigente scolastica
Anna Maria Monti
(firmato digitalmente)